



Programma provvisorio. Modifiche e aggiornamenti su www.estoria.it.

Ingresso libero e gratuito, ove non diversamente specificato.

I posti a bordo degli èStoriabus si prenotano scrivendo a info@estoria.it o telefonando dalle 15 alle 18 allo 0481.539210 dal lunedì al venerdì.

Le sedi di èStoria 2016:

- Giardini Pubblici di corso Verdi: Tenda Erodoto, Tenda Apih, Tenda Giovani
- Auditorium della Cultura Friulana, via Roma 5
- Sala Verdi di Palazzo De Bassa, passaggio Edling 2
- Kinemax Gorizia, Piazza della Vittoria 41
- Museo di Santa Chiara, corso Verdi 18 - Installazione *Va' pensiero..., ovvero cavigliere ermetiche per una cella temporizzata*
- Sala Dora Bassi, via Garibaldi 7
- Aula Magna del Polo universitario Santa Chiara, via Santa Chiara 1
- Libreria Ubik, corso Verdi 119
- Castello di Gorizia - Mostra **1916. La Presa di Gorizia. 2016**
- Sala espositiva Fondazione Carigo, via Carducci 2 – Mostra **Soldati. Quando la storia si racconta con le caserme** con la sezione **Ungaretti soldato**
- Musei Provinciali di Palazzo Attems-Petzenstein, Piazza Edmondo de Amicis, 2 – Mostra **Fratelli. I Cinquant'anni degli Incontri Culturali Mitteleuropei**
- Prologo, via Ascoli 8/1 - Mostra **Catene Invisibili**
- Studio Faganel, viale XXIV Maggio 15/c - Mostra **Ragazze Interrotte**
- Trgovski Dom, corso Verdi 52 – Mostra **La libertà è terapeutica**
- Palazzo Coronini-Cronberg, viale XX settembre 14 - Mostra **A tavola con i conti Coronini**
- Bar Posta, corso Verdi 29 - Mostra **Il gesto e la Genesi**
- Bar Qubik, corso Verdi 53 – Mostra **La guerra "bella" e la tragedia di una famiglia di Santa Croce**

Il **Comune di Gorizia** offre, in occasione delle giornate del Festival a partire da venerdì 20 maggio, un servizio gratuito di collegamento tramite bus urbano verso il Castello ogni 15 minuti (partenza e arrivo in via Oberdan, con sosta presso il piazzale Seghizzi) con orario dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30. Domenica 22 maggio il Castello sarà visitabile gratuitamente.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

ORA e LUOGO	PERCORSO	TEMI	RELATORI
10.30 Auditorium Biagio Marin - Liceo Classico Dante Alighieri Viale XX Settembre 11	èStoria FVG	<p>Mitteleuropa e Gorizia: esperienza e prospettive</p> <p>Presente al primo Incontro Culturale Mitteleuropeo del 1966, Quirino Principe proporrà all'uditorio un'originale testimonianza di quel memorabile appuntamento fra umanisti di un'Europa allora divisa dalla Cortina di Ferro, traendo spunto dall'inesauribile humus culturale che accomuna le genti di questa porzione del vecchio continente.</p> <p><i>In collaborazione con Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei - Gorizia. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i></p>	Interviene Quirino Principe

VENERDÌ 20 MAGGIO

9 - 11 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>Una storia mediterranea</p> <p>Il Mediterraneo come mare (anche) di schiavitù: con particolare riferimento ai secoli dal Trecento al Settecento un appuntamento per ricordare come il <i>mare nostrum</i>, teatro di scontri e incontri tra Paesi musulmani e cristiani, abbia visto il frequente passaggio di prigionieri rapiti per essere resi schiavi. Storie di riscatti ingenti e carriere prodigiose, di conversioni forzate e assimilazioni riuscite, di pochi fatti noti e molte curiosità.</p>	Intervengono Jeff Fynn-Paul Salvatore Bono David Abulafia Coordina Pietro Spirito
10 – 11 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Giovani	<p>premiazione del Certamen “Giovanni e Ranieri Mario Cossar: due fratelli e una città”</p> <p>Il Certamen Letterario “per seguir virtute e canoscenza”, giunto alla sua VIII edizione, presenta i lavori vincitori, quest'anno ispirati alle figure dei fratelli Cossar e al loro rapporto con la città di Gorizia.</p> <p><i>In collaborazione con Istituto superiore di istruzione secondaria “G. D’Annunzio – Max Fabiani” di Gorizia.</i></p>	Intervengono Anna Condolf Rita De Luca Piero Marangon Alessandra Martina Fulvio Salimbeni
10 – 11 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	<p>Schiavi di età romana nel Friuli Venezia Giulia</p> <p>Alcuni spunti tratti dalle fonti antiche per raccontare con riferimento al nostro territorio l'acquisizione degli schiavi, la compravendita, le condizioni di vita, i processi di liberazione e la concessione della cittadinanza romana. Non mancheranno anche i confronti con le “nuove schiavitù”.</p> <p><i>In collaborazione con Società Istriana di Archeologia e Storia Patria – Trieste.</i></p>	Conversano Mario Fiorentini Claudio Zaccaria
10.30 – 11.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	La storia in testa	<p>Esilio dalla Siria</p> <p>Attraverso l'esperienza personale di un doloroso esilio parte il racconto del dramma e della sofferenza del popolo siriano e della lotta quotidiana contro l'indifferenza. Ricordi, incontri, riflessioni sulla società siriana si alternano per affrontare temi fondamentali come identità, integralismo, rapporto tra le religioni, libertà e lotta contro la dittatura.</p>	Conversano Shady Hamadi William Ward
11 – 12 Tenda Apih Giardini pubblici	La storia in tavola	<p>Schiavi per la tavola</p> <p>Un viaggio sorprendente nella storia dell'alimentazione, con una chiave di lettura dedicata in particolare alla produzione del cibo in rapporto a forme di</p>	Conversano Stefano Cosma Fabio Parasecoli

corso Verdi		coercizione e di vera e propria schiavitù. <i>In collaborazione con Ersu – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale.</i>	
11 - 12 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	Quando la terra tremò. Il terremoto in Friuli A quarant'anni dal sisma, una conversazione per ricordare l'avvenimento che costituisce una data cardine della storia del territorio. A ripercorrere i fatti, dalla tragedia alla ricostruzione, i giornalisti del Messaggero Veneto tra testimoni di allora e voci di oggi. <i>In collaborazione con il Messaggero Veneto.</i>	
11.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	La schiavitù nel mondo antico, dalla Grecia a Roma Il mondo classico, dall'antica Grecia all'impero romano, comprende la schiavitù come parte integrante dell'economia, della società e della stessa cultura. Una panoramica sui molti aspetti che pongono gli schiavi tra le figure più interessanti dell'antichità. <i>In collaborazione con Il Mulino edizioni – Bologna.</i>	Intervengono Raymond Descat Jean Andreau Coordina Alessio Sokol
12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	La storia in testa	Il bel tempo di Tripoli L'avventura coloniale dell'Italia in Africa raccontata come un romanzo: la presa di Adua, il viaggio "africano" di Curzio Malaparte, le due "visite" del Duce in Libia, il giallo del cadavere di Italo Balbo, la lite Gambara-Rommel e la conseguente inchiesta della Gestapo, le esecuzioni dei ribelli senussi a Barce, il piroscampo dei reclusi italiani di Tripoli mandati a morire nel Mediterraneo. Sono alcuni degli episodi che l'ex Capo ufficio Stampa della Milizia Fascista in Africa Orientale racconta nel 1986 a un giovane giornalista di sinistra con il quale stringe una singolare amicizia.	Intervengono Angelo Angelastro Enzo Ciconte Nicola Labanca Coordina Riccardo Bellandi
12 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	Donne della Repubblica Il 2 giugno 1946, con il referendum tra monarchia e repubblica, le donne italiane sono per la prima volta chiamate al voto. Da questo anniversario, una panoramica sull'affermazione in Italia dell'impegno femminile, con particolare riguardo a politica, letteratura e giornalismo.	Intervengono Mauro Campus Eliana Di Caro Coordina Anna Di Gianantonio

SABATO 21 MAGGIO (MATTINA)

9 - 10 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Stelle, strisce e schiavi Una conversazione per raccontare il lato controverso del Paese della democrazia e della libertà. Una storia che affonda nella schiavitù le sue radici, e che anche dopo l'età di Lincoln e della Guerra di Secessione continua a essere percorsa da discriminazioni e tensioni. <i>In collaborazione con Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-americana – Torino. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i>	Conversano Tiziano Bonazzi Paul Finkelman
9.30 - 11 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	Schiavi	Usura: scarti e catene di un'economia che esclude Una piaga che unisce pericolosamente difficoltà economiche, violenza e vergogna: l'usura è un'insidia che serpeggia in diversi segmenti della nostra società e che rischia di rovinare esistenze in un processo di subdolo, inesorabile strangolamento. <i>In collaborazione con Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – coordinamento Friuli Venezia Giulia e Comunità</i>	Interviene Marcello Cozzi

		<i>Arcobaleno Onlus.</i>	
10 – 11.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi RISERVATO ALLE SCUOLE	RockHistory suona la storia: gli schiavi del rock <i>RockHistory, suona la Storia</i> è un avvincente viaggio nel tempo tra i miti e le leggende del rock, alla scoperta dei fatti che hanno determinato i mutamenti sociali storici e culturali degli ultimi 30 anni del 1900, e di come la musica sia sempre stata lo specchio di quei mutamenti. Storia e musica sono quindi i protagonisti di un racconto che catapultava l'ascoltatore nei più esplosivi e determinanti 30 anni del rock. <i>L'evento è organizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Gorizia ed è dedicato agli studenti degli istituti d'Istruzione Secondaria Superiore di II Grado. In collaborazione con Rock History, suona la storia.</i>	Interviene Gabriele Medeot
10 - 12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Essere schiavi nell'impero ottomano La più grande potenza islamica dell'età moderna conobbe fortemente la presenza di schiavi rapiti ai Paesi cristiani o importati dall'Africa: gli eunuchi e le donne dell'harem, i temuti giannizzeri, alcuni capi corsari e addirittura svariati gran visir vissero questa condizione. Un affresco complessivo e una comparazione con altre società islamiche dalla Persia allo Yemen. <i>In collaborazione con Laterza editore – Bari.</i>	Intervengono Ehud Toledano Dror Zeevi Vito Bianchi Interviene e coordina Farian Sabahi
10 Kinemax Gorizia piazza della Vittoria 41	Proiezione	Malcolm X (Malcolm X, di Spike Lee, 1992) <i>"Nobody can give you freedom. If you're a man, you take it."</i> <i>In collaborazione con Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma.</i>	Introducono Paolo Lughì Massimo Teodori
10.30 – 12 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Schiavi	Satyricon: a cena con Trimalcione Una lezione-spettacolo renderà il pubblico spettatore del celebre banchetto raccontato da Petronio: l'estroso liberto arricchito Trimalcione, con i suoi lussi smodati, sarà il primo testimone di una riflessione su schiavitù e libertà nel mondo romano.	Conversano Andrea Giardina Gianfranco Adornato
11.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Schiavi del meteo Che tempo farà a Gorizia? Un incontro per parlare a ragazze e ragazzi di ambiente, in particolare delle cause e delle conseguenze dei cambiamenti climatici. L'incontro coinvolgerà alcune classi delle scuole superiori dell'isontino, con gli studenti che presenteranno i risultati di un loro percorso didattico in cui ai cambiamenti climatici sono stati associati temi come l'agricoltura, la moda, il cibo, la salute e l'emigrazione. <i>Evento organizzato dalla Provincia di Gorizia – Assessorato all'Ambiente.</i>	Conversano Mara Cernic Luca Mercalli
11.30 Auditorium della Cultura Friulana, via Roma 5	La storia in testa	Guerra all'Isis Daesh, Is, Isis: molti nomi per lo stesso nemico, ancora non sconfitto e in grado di bloccare lo scenario mediorientale e non solo. Una guerra da analizzare alla luce di ideologie, fondamentalismo religioso, spostamento di popoli, tattiche militari, risorse economiche e strategie di comunicazione, senza perdere di vista le interdipendenze con l'aumento dei flussi migratori.	Intervengono Gastone Breccia Widad Tamimi Virgilio Ilari Interviene e coordina Gianandrea Gaiani

		<i>In collaborazione con Mondadori editore – Milano e Il Mulino edizioni - Bologna.</i>	
12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>Crudeli padroni. Giovani e dipendenze</p> <p>La fragilità della famiglia e del sistema educativo espone sempre più i giovani a forme di dipendenza che riescono talvolta a riproporsi in modalità sempre diverse e via via più insidiose. È il caso delle droghe e degli alcolici, sostanze con le quali gli adolescenti sembrano entrare in contatto sempre prima e sempre più abbondantemente.</p> <p><i>In collaborazione con Comune di Gorizia. Assessorato alle Politiche Giovanili - Punto Giovani.</i></p>	<p>Introduce Stefano Ceretta</p> <p>Intervengono Alessandra Di Pietro Giuliana Grando</p> <p>Interviene e coordina Sergio Paulon</p>
12 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	<p>Fronte Montenegro</p> <p>L'Italia fascista in Montenegro fra 1941 e 1943 sperimentò l'antiguerriglia come non fece altrove. Nel quadro del conflitto il controllo di quel territorio - incastonato fra la Serbia occupata dai nazisti, lo Stato indipendente croato e l'Albania occupata dall'Italia fascista - rappresentava uno snodo importante, sul quale oggi è possibile informarsi alla luce di nuovi studi e ricerche.</p>	<p>Intervengono Federico Goddi Nicola Labanca</p> <p>Interviene e coordina Simonetta Fiori</p>

Amici di èStoria

Per sostenere il Festival, è possibile aderire agli Amici di èStoria: informazioni ulteriori su www.estoria.it

Tessera Senofonte (*quota di adesione Euro 10*)

La sottoscrizione della quota prevede:

L'inserimento del nome del sottoscrittore nel libretto con il programma dell'iniziativa. (L'inserimento sarà possibile fino a chiusura dello stesso).

L'inserimento del nome nell'elenco degli Amici che sarà stabilmente visibile e aggiornato sul sito di èStoria.

Una tessera Senofonte nominale che dà diritto a:

1. ricevere tutte le informazioni attraverso una newsletter dedicata;
2. ricevere un gadget èStoria in omaggio
3. possibilità di **riservare un posto**, nella zona dedicata, a una conferenza a scelta fra quelle prenotabili presenti nel programma, previa prenotazione nei termini e nei modi di seguito specificati.

Tessera Plutarco (*quota di adesione Euro 20*)

La sottoscrizione della quota prevede:

L'inserimento del nome dei partecipanti che sarà riportato nel libretto con il programma dell'iniziativa. (L'inserimento sarà possibile fino a chiusura dello stesso).

L'inserimento del nome nell'elenco dei partecipanti che sarà stabilmente visibile e aggiornato sul sito di èStoria.

Una tessera Plutarco nominale che dà diritto a:

1. ricevere tutte le informazioni attraverso una newsletter dedicata;
2. ricevere un gadget èStoria in omaggio
3. Possibilità di **riservare un posto**, nella zona dedicata, a due conferenze a scelta fra quelle prenotabili presenti nel programma, previa prenotazione nei termini e modi di seguito specificati.

NOVITÀ 2016:

Le tessere, grazie alle collaborazioni avviate, danno diritto all'ingresso ridotto al Kinemax di Gorizia (eccetto giorni festivi) e all'acquisto ridotto di biglietti e abbonamenti per il Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia e il Kulturni Dom.

Le tessere e i relativi benefit sono validi fino al 31/12/2016.

INFO e SOTTOSCRIZIONI

Associazione Culturale èStoria, Corso Verdi, 69 (I piano) – Gorizia – tel. 0481.539210 – amici@estoria.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.